

## LA REAZIONE

# E il centrodestra ci riprova con Cainero

Duro attacco di Gottardo (Forza Italia) al rettore: «Ha usato l'università per fini politici personali»

Ha squillato più volte l'altra sera il telefono di Enzo Cainero, il commercialista udinese a lungo corteggiato dalla Casa delle libertà per convincerlo a candidarsi alla poltrona di sindaco. Ma l'ultimo pressing non è stato sufficiente a convincerlo a scendere in campo. «Non sapevo di ancora di Honsell - dice Cainero -... certo sarebbe una bella sfida, abbiamo caratteri così diversi... Ma ribadisco la mia indisponibilità a candidarmi a Udine».

E subito dopo l'ufficializzazione della candidatura di Furio Honsell è arrivato il duro commento del coordinatore regionale di Forza Italia Isidoro Gottardo: «È triste che Honsell utilizzi una carica come quella di rettore dell'Università friulana per lanciarsi in politica, quando ha appena iniziato il suo secondo mandato e dopo che aveva insistentemente ribadito che non avrebbe potuto venir meno all'impegno assunto nei confronti dell'università. Sono ancora una volta - prosegue Gottardo - gesti di inco-

erenza che non fanno bene né alla persona, né alla politica. L'Università sarà costretta ad andare a elezioni per eleggere un nuovo rettore. Evidentemente la sua forte azione pubblica come rettore era finalizzata a un obiettivo personale. Gli facciamo i nostri migliori auguri attendendoci ovviamente che dopo questo annuncio rimetta subito il mandato perché l'università non può essere di parte». Quali a questo punto le contromisure del Centrodestra? «Continuiamo a lavorare per una candidatura molto forte a prescindere da Honsell, ci sono contatti in corso».

Sintetico, sempre sul fronte Forza Italia, Massimo Blasoni, uno degli uomini forti del Centrodestra in città (e anche "coinvolto" in un recente sondaggio sui candidati a sindaco): «Honsell è una candidatura autorevole, ma non va vista come salvifica per il Centrosinistra. Che, tra l'altro, rischia di trovarsi tre candidati: Honsell, Ortis e un altro nome possibile espressione della Sinistra arco-

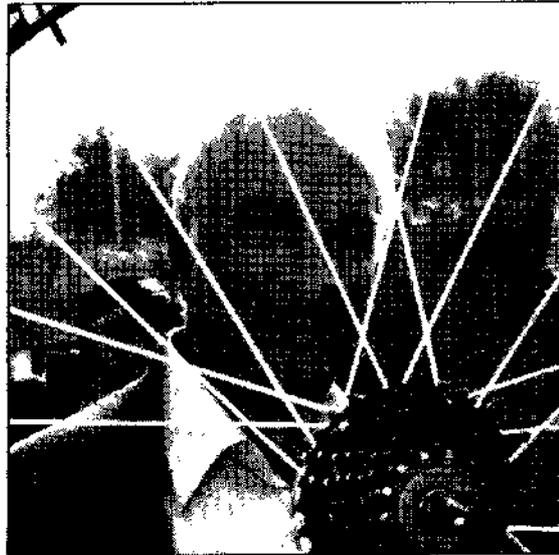
baleno. Noi - aggiunge - ora abbiamo il vantaggio di sapere chi c'è dall'altra parte e possiamo scegliere, tra i diversi nomi

che stiamo valutando, quello che riteniamo il miglior candidato da contrapporgli». Entro la prossima settimana, par di ca-

pire, i nodi dovrebbero essere sciolti.

In casa An, il senatore Giovanni Collino sposta l'attenzione più sull'aspetto politico: «Sono in attesa di sapere - dice - se Honsell si candida sulla linea di Veltroni, ovvero quella di un rinnovamento cui si guarda con attenzione anche nel Centrodestra, o se, pur di arrivare, imbarcherà anche Rifondazione comunista...». Sceglie invece la strada dell'ironia il consigliere comunale, sempre di An, Piergiorgio Bertoli: «Un triestino di nome Furio sindaco di Udine? Mi pare improponibile...».

E Diego Volpe Pasini, candidato sindaco e promotore del cartello di liste civiche, spiega di accogliere «con soddisfazione la scelta del rettore di impegnarsi in favore della città e dei nostri concittadini». Ma aggiunge, in coda, un messaggio chiaro: «Siamo certi che si dimetterà subito dalla carica di rettore e che affronterà la campagna elettorale alla pari di ogni altro candidato sindaco, ovvero senza l'utilizzo di istituzioni o enti pubblici».



Su Enzo Cainero ritorna il pressing del Centrodestra